

Baggio, Cecchi Gori deferiti alla disciplina

Un'irregolarità cartacea è costata a Roby Baggio il deferimento alla disciplina mentre lo show alle telecamere di Canale 10, dopo il ritorno di Edmundo, è il motivo del deferimento di Vittorio Cecchi Gori. Disse: «se qualcuno vorrà fermare la Fiorentina, dovrà sparare ai giocatori perché non basteranno gli arbitri, i guardalinee, le federazioni a impedire alla mia squadra di raggiungere grandi traguardi».

Milano-Sanremo Bugno e Sorensen al 13° traguardo

Nella Sanremo (21 marzo) che per Jalabert dovrebbe consacrare il nuovo belga per le classiche, il giovane Frank Vandebroucke (erede di Museeuw), ci saranno anche i senatori a dare battaglia. Sabato, quando sarà dato il via della corsa da Piazza Sant'Ambrogio, a Milano, Gianni Bugno e Rolf Sorensen faranno 13. E con loro ci sarà anche Claudio Chiappucci, che promette il suo riscatto. Se la

gamba lo sosterrà, il Diabolo che ha praticamente perso il '97 per «questioni di sangue» e di doping sospetto, proverà a mettersi in mostra. Bugno indica Vandebroucke, ma oltre a fare i nomi dei soliti noti, Jalabert e Zabel, Bartoli e Casagrande, non esclude un possibile colpo di Cipollini o l'acuto di Fondriest. «È certo - dice - che il vincitore della Parigi-Nizza merita rispetto, mentre chi è uscito da una Tirreno-Adriatico con 50 corridori non so se ha acquistato competitività. Non c'è differenza tra correre in 50 e fare a casa un buon allenamento».



Mondelo/Ansa

Vela solo donne Fallisce il record del giro del mondo

Dopo 43 giorni di mare e 15200 miglia di navigazione, il sogno dell'equipaggio tutto femminile del Royal and Sun Alliance è andato in frantumi: la rottura dell'albero ha messo fine all'avventura delle 11 ragazze, skipper Tracey Edwards, che stavano per battere il record del giro del mondo detenuto dal francese Olivier de Kersauson con 71 giorni, 14 ore, 18 minuti e 8 secondi.

Boxe in lutto per la scomparsa di Giannelli

Nazario Giannelli, gloria pugilistica del dopoguerra ed ex campione europeo ed italiano dei pesi mosca, è morto la scorsa notte, in seguito ad un infarto che lo ha colpito mentre si trovava sul pullman che lo riportava a casa dopo aver partecipato all'incontro con parlamentari e stampa nella Sala Rossa del Senato. Giannelli aveva 73 anni, era originario di Padova ma abitava a Milano.

Presentata la richiesta di quotazione nel listino. Le autorità decidono entro maggio. Sponsor dell'operazione l'Imi

La Lazio prima di tutti al traguardo della Borsa

MILANO. È la squadra del momento. Una grande rimonta che l'ha portata finora al secondo posto in classifica a due punti dalla capolista, in semifinale in Coppa Uefa e in Coppa Italia, la Lazio sta brillando anche su un altro versante, quello finanziario: la società biancoceleste entra in Borsa. La cosa era già stata preannunciata, ma ieri si è saputo che la richiesta per la quotazione è già stata ufficialmente presentata. Lo ha reso noto la «Borsa Italiana», società di gestione del mercato azionario.

La Lazio, secondo un comunicato diffuso ieri pomeriggio dalla Borsa, ha presentato la richiesta di ammissione al listino telematico delle proprie azioni ordinarie il 17 marzo scorso. Le autorità borsistiche hanno reso noto che il processo di ammissione durerà due mesi all'incirca. Sponsor dell'operazione è l'Imi.

La Lazio, una volta ammessa, sarà la prima squadra di calcio a tagliare questo traguardo in Italia. La Cirio ha fatto sapere che non è stata ancora decisa la quota verrà destinata al listino. L'operazione ha avuto il via libera da parte degli azionisti a metà di gennaio. Per l'occasione, l'assemblea generale degli azionisti aveva approvato anche un aumento di capitale del club da 29 miliardi a 79. Nel corso dell'assemblea, Sergio Cragnotti ha detto che l'ingresso vero e proprio avverrà ad aprile o a maggio, e ha ipotizzato un costo di 1.300 lire per azione.

Anche Juventus, Inter, Milan e Bologna hanno annunciato l'intenzione di quotarsi in Borsa. Per quanto riguarda il club rossonero, è stato sottolineato che l'operazione dovrebbe andare in porto entro il 2000, e dovrebbe riguardare il venticinque per cento del capitale. An-

che il Vicenza pareva intenzionato alla Borsa valori, ma difficoltà nei rapporti con il Comune e per la gestione dello stadio ne impediscono finora l'operazione.

La S.S. Lazio è stata fondata nel 1900, azionista di controllo è la Cirio Spa che il 7 gennaio dell'anno scorso ne ha acquistato l'89,98 per cento delle azioni. Nelle ultime sei stagioni la società ha realizzato un'intesa campagna per ingaggio di calciatori.

Negli ultimi anni, la squadra ha ottenuto per cinque volte consecutive il diritto di disputare la Coppa Uefa; ha inoltre ottenuto un secondo e due terzi posti in campionato. La S.S. Lazio ha chiuso il bilancio 1996-97 con ricavi per 75 miliardi (rispetto ai 67 miliardi del bilancio 1995-96) e un utile di 251 milioni (rispetto ai 165 del bilancio 1995-96).



Sergio Cragnotti

MERCATO ALLENATORI

L'Atletico Madrid offre la panchina a Ulivieri Lui non smentisce e il Bologna nemmeno

BOLOGNA. All'Atletico Madrid non basta Vieri. Vuole anche Ulivieri. Il ricchissimo club spagnolo avrebbe offerto la guida della squadra all'allenatore rossoblu e un ingaggio di un miliardo e mezzo di lire. L'offerta sarebbe stata avanzata dal direttore generale Miguel Angel Gil, figlio del presidente-padrone della squadra biancorossoblu. Ulivieri ha risposto alla sua maniera, parlando a nuora perché intenda suocera: «Non so nulla di questa cosa. Nessuno dalla Spagna mi ha cercato. E poi l'unica lingua che conosco un po' è il tedesco... lo spagnolo proprio non lo so. Comunque se non troverò niente qua valuterò la possibilità di andare all'estero». Poche parole ma incisive come al solito. Renzaccio non ha voluto dire altro ma se si può arguire che l'offerta dell'Atletico Madrid (attualmente in semifinale di Coppa Uefa ma tagliato fuori dal 1° e 2° posto in

campionato) potrebbe rivelarsi una bufala invece l'abbandono di Bologna da parte di Ulivieri lo si può già dare ampiamente per scontato. Ogni giorno che passa c'è mezza frase in più che allontana il tecnico della rinascita e non per volontà propria. Giuseppe Gazzoni Frascara tornerà domani dal Canada e ci si chiede quali passi deciderà di intraprendere per gestire una situazione che sta producendo continui scricchiolii, ma da lui stesso generata. Non è ormai più un mistero il fatto che il Bologna ha già avviato contatti con i due Alberti che vanno per la maggiore: Zacheroni e Malesani. Il tecnico romagnolo dell'Udinese in realtà ambisce ad una squadra più titolata, che disputi le Coppe, ma, salvo una cacciata di Simoni dall'Inter, non sembrano esserci spazi. Malesani invece resterebbe volentieri a Firenze benvenuto com'è da tutti. [Francesco Dradi]

Problemi tributari di aggiornamento? **Come applicare le nuove norme fiscali?** **Chi ha diritto alle semplificazioni, alle agevolazioni, e poi...?**

Tanti interrogativi... ...una sola risposta!

il fisco **leggere e raccogliere la**

il fisco **RIVISTA**

sempre indispensabile da oltre ventuno anni!

ABBONAMENTI

- Abbonamento 1998, 48 numeri all'anno oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
- Abbonamento biennale 1998-99, 96 numeri, L. 840.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 - Fax 06/3217466 - 3217808
HOME PAGE "il fisco" - <http://www.ilfisco.it/>
CEDOLA ABBONAMENTI - <http://www.ilfisco.it/cedolaab.htm>

ATTENZIONE La rivista "il fisco" è l'unica, da ventuno anni, a chiamarsi "il fisco", non ha e non ha mai avuto riviste "figlie" o "sorelle" con il titolo FISCO (accoppiato magari ad altri nomi). La rivista "il fisco" raccoglie i suoi abbonamenti con versamenti diretti (mai in contrassegno) esclusivamente tramite servizio postale a mezzo invio assegni bancari o con versamenti sul conto corrente postale n. 61844007, intestato a ETI S.p.A. - Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma. Non raccoglie assolutamente abbonamenti tramite agenti o procacciatori che si presentano a nome della rivista "il fisco". Diffidate delle richieste fatte per telefono o con lettere o con visite di procacciatori o agenti che chiedono di incassare le quote di abbonamenti alla rivista "il fisco". In caso di richieste in tal senso Vi consigliamo di rivolgervi alla Polizia o ai Carabinieri. Grazie!